

LAEZZA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
VERBALE DI NOMINA
ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO
art. 18 comma 1 lettera b D.lgs 81/2008 e s.m.i.

Mod. **VNPS**
Ed.1
Rev 2511

Pag. 1 a 3

Oggetto: DESIGNAZIONE LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b D.lgs 81/2008 e s.m.i. e del DM 388/2003 e smi

Att.ne

Egr. sig. **COPPETA ANGELO**

inquadrate come OPERAIO,

Il sottoscritto **Laezza Vincenzo** in qualità di Datore di Lavoro della società **Laezza S.p.A.**

- visto il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- visto il Piano di Emergenza ed Evacuazione aziendale in vigore presso la sede aziendale
- considerata la necessità di garantire un'adeguata organizzazione della gestione delle emergenze in azienda;
- previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza,

Le comunica che è stato designato quale lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di primo soccorso così come previsto dall'art. 18 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e del DM 388/2003 e smi per l'unità produttiva sita in **Via Giovanni Francesco Maggiò, Zona Industriale sud, 81025 Marcianise CE**

COMPITI AFFIDATI

In particolare, all'Addetto al Primo Soccorso sono attribuiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti compiti:

1. **Conoscere l'organizzazione del Primo Soccorso aziendale**, con particolare riguardo a:
 - ubicazione e contenuto di cassette e pacchetti di pronto soccorso;
 - modalità di attivazione del sistema di emergenza sanitaria (118/112 o altro numero di emergenza regionale);
 - riferimenti interni (Datore di Lavoro, RSPP, Preposti) ed eventuali procedure aziendali.
2. **Intervenire in caso di malore o infortunio**, nei limiti della propria formazione, provvedendo a:
 - prestare le **prime cure** nel rispetto delle procedure apprese durante la formazione;
 - mettere, ove possibile, l'infortunato in condizioni di sicurezza e monitorarne lo stato;
 - evitare manovre non necessarie o potenzialmente dannose;
 - richiedere tempestivamente l'intervento del Servizio di Emergenza Sanitaria (118/112) quando necessario.
3. **Gestire la comunicazione con i soccorsi esterni**, in particolare:
 - fornire al personale di emergenza le informazioni essenziali (luogo, dinamica dell'evento, condizioni dell'infortunato);
 - facilitare l'accesso dei mezzi di soccorso e indirizzare il personale sanitario verso il luogo dell'evento.
4. **Verificare periodicamente lo stato delle attrezzature e dei presidi di Primo Soccorso**, provvedendo o segnalando:

LAEZZA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
VERBALE DI NOMINA
ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO
art. 18 comma 1 lettera b D.lgs 81/2008 e s.m.i.

Mod. **VNPS**
Ed.1
Rev 2511

Pag. 2 a 3

- la corretta collocazione e integrità di cassette e pacchetti di pronto soccorso;
 - eventuali carenze, scadenze o anomalie dei presidi (garze, disinfettanti, guanti, etc.);
 - la necessità di reintegro del materiale consumato.
5. **Partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento** previsti dal D.M. 388/2003 e dalla normativa vigente, nonché alle eventuali esercitazioni e simulazioni organizzate dall'Azienda.
6. **Collaborare con il Datore di Lavoro, il Medico Competente (se presente) e l'RSPP**, segnalando situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e partecipando, se richiesto, all'analisi degli infortuni e dei "quasi infortuni".

DIVIETI

L'addetto al primo soccorso deve astenersi da:

1. **Somministrare farmaci di propria iniziativa**
 - Niente antidolorifici, antiinfiammatori, antibiotici, calmanti, pomate, spray, ecc.
 - Eccezione solo se previsto da protocolli scritti aziendali e su indicazione del Medico Competente.
2. **Effettuare diagnosi mediche**
 - Non deve "stabilire" fratture, infarti, ictus, ecc.
 - Deve solo descrivere sintomi e dinamica dell'evento.
3. **Svolgere manovre o trattamenti per cui non è formato**
 - Niente manovre invasive, tecniche avanzate, sutura ferite, somministrazione di iniezioni o infusioni, uso di presidi non previsti dalla formazione DM 388/2003.
4. **Spostare l'infortunato senza necessità**
 - Vietato spostare un traumatizzato (sospetta frattura, trauma cranico, spinale) se non in caso di pericolo grave e immediato (incendio, crollo, rischio esplosione, ecc.).
5. **Rimuovere oggetti conficcati nel corpo**
 - Niente rimozione di corpi estranei (chiodi, pezzi di metallo, coltelli, ecc.), si limita a proteggere la zona e attendere i soccorsi.
6. **Applicare fasciature o immobilizzazioni "di fantasia"**
 - Niente compressioni eccessive o posizioni forzate che possano peggiorare il trauma.
 - Si attiene alle tecniche apprese in formazione.
7. **Lasciare solo l'infortunato**
 - Vietato abbandonare la persona in attesa dei soccorsi, salvo che per motivi di sicurezza o per andare a chiedere aiuto se non ci sono altre persone.
8. **Ritardare la chiamata ai soccorsi esterni (112/118)**
 - Non deve "aspettare di vedere se passa da solo" in presenza di sintomi gravi (dolore toracico, difficoltà respiratoria, perdita di coscienza, emorragie importanti, traumi seri).
9. **Raccogliere o diffondere informazioni non necessarie**

LAEZZA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
VERBALE DI NOMINA
ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO
art. 18 comma 1 lettera b D.lgs 81/2008 e s.m.i.

Mod. **VNPS**
Ed.1
Rev 2511
Pag. 3 a 3

- Vietato divulgare dettagli sanitari o personali dell'infortunato a chi non è coinvolto nella gestione dell'emergenza (riservatezza).

10. Rilasciare giudizi di idoneità al lavoro o certificazioni

- Non può dichiarare se il lavoratore è idoneo/non idoneo a riprendere servizio, né compilare referti o certificati medici.

11. Mettere a rischio la propria sicurezza

- Vietato intervenire senza DPI quando necessari (guanti, ecc.) o entrare in aree pericolose (fumi, rischio elettrico, atmosfera sospetta) senza adeguate condizioni di sicurezza.

FORMAZIONE

L'Azienda si impegna, a norma dell'art. 37 comma 9 del predetto decreto e del DM 388//2003 a garantire al nominato la formazione e l'eventuale aggiornamento previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze.

Il lavoratore si impegna a:

- partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento;
- attenersi alle procedure e istruzioni operative aziendali;
- mantenere un comportamento diligente e responsabile in caso di emergenza.

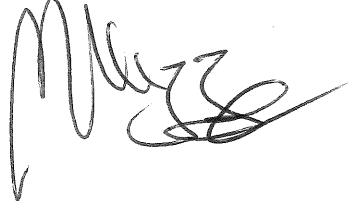
La presente nomina decorre dal 31/12/2025 e resterà valida fino a successiva revoca o sostituzione formale.

La presente designazione non comporterà alcuna modifica delle funzioni da Lei già svolte ed i nuovi compiti saranno attuati con rispetto della normativa vigente, conformemente alla formazione ricevuta e in accordo con quanto previsto dalle procedure aziendali descritte nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Le ricordiamo che la presente designazione non può essere da lei rifiutata se non per valido motivo, che dovrà esserci notificato per iscritto.

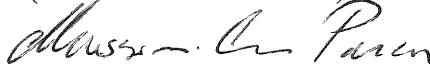
Data 19/12/2025

Il Datore di Lavoro



Firma del RLS

(art. 50 comma 1 lettera C)



Firma del lavoratore per presa visione e accettazione della nomina e dei compiti ad essa connessi:

